

Appello della famiglia a cinque anni dalla misteriosa scomparsa del giovane “Aiutatemi a ritrovare mio figlio” La mamma di Fabrizio Catalano: “Chi sa qualcosa parli”

ASSISI - A cinque anni dalla scomparsa di Fabrizio Catalano, avvenuta il 21 luglio del 2005 lungo il sentiero francescano nella zona di Valfabbrica, la mamma Caterina lancia un nuovo appello affinché “chi sa, parli”, e scrive una lettera aperta a suo figlio. “Sono trascorsi quasi 2000 giorni, la nostra vita si è fermata, ma la speranza di ritrovarvi non muore mai, per noi non sarà più vacanza fino a quando non tornerai”, scrive Caterina Migliazza, che ad esempio di come il tempo si sia fermato racconta “a Fabrizio” un episodio accaduto “a papà, che un giorno fuori per lavoro con il suo furgone ha visto un ragazzo in bicicletta: per un attimo gli sei sembrato tu, capelli corti, vestito come quando sei parti-

“Contatterò la questura e presto saremo in Umbria”

to. D'impulso si è messo ad inseguirlo, commettendo diverse infrazioni, tanto che è stato fermato da una pattuglia e portato in commissariato, dove ha dovuto ammettere di aver inseguito un fantasma: per noi non sei cambiato. Fabrizio - conclude la Migliazza - va cercato e va ritrovato, e nessuno deve permettere che chi è scomparso dagli occhi scompaia anche dal cuore”. La famiglia Catalano avrebbe dovuto essere ad Assisi in queste ore, ma il ricovero di Alessio, il fratello di Fabrizio, ha posticipato la visita: “Lunedì mattina mi sentirò comunque con la questura - anticipa Caterina - ed è mia intenzione tornare prossimamente in Umbria, per rilanciare il nostro appello alle strutture religiose (al-



Richiesta d'aiuto Dalla famiglia di Fabrizio Catalano

cune delle quali non hanno consegnato gli elenchi dei loro ospiti) ed ai cittadini: chi sa - è l'appello mille volte ripetuto in questi cinque anni - parli”. Oltre ad essere

combattiva, la Migliazza è anche amareggiata per il caso del ‘misterioso’ francese che continua a definire Fabrizio (e tanti altri scomparsi) vittima di un traffi-

co d'organi: “Possibile - si chiede - che all'epoca dell'Unione Europea la richiesta di un italiano non possa essere in qualche modo evasa, possibile che questo soggetto (definito non attendibile ed affetto da disturbi psichici) possa avere un sito attivo sul web e portare sgomento ed orrore alle famiglie con le sue missive?”. Fabrizio Catalano è scomparso il 21 luglio 2005, a 19 anni, e di lui da allora non si sono avute più notizie: il giovane, originario di Collegno, si trovava in Umbria per seguire un corso di musicoterapia. L'ultimo avvistamento certo è stato lungo il sentiero francescano nella zona di Valfabbrica; oltre al portafogli e tutti i documenti ritrovati pochi giorni dopo la sua scomparsa, Fabrizio aveva con sé anche la chitarra, ritrovata alcuni mesi dopo sul Subasio.

Il Pd a congresso ma tengono banco solo i nomi

ASSISI - “Prima i programmi e le proposte politiche, poi i nomi”: questo l'appello di Claudia Travicelli (Pd) in vista del congresso comunale “che - scrive il consigliere - dovrà stimolare un vero dibattito politico, ad oggi inesistente, basato sulla discussione di programmi, proposte, contenuti e metodi”. Travicelli trova “poco appassionante la discussione basata su ipotesi di nomi cui abbiamo assistito finora, credo sia più utile e costruttivo, nonché necessario per il bene del Pd - scrive - confrontarsi nel merito sul programma e le proposte politiche. Il congresso è un'opportunità da non sprecare, contrariamente a quanto accaduto in passato non dovrà essere ridotta ad una stanca ritualità, ma ad un franco confronto sulle tematiche per costruire un vero e stimolante progetto per Assisi”. Dobbiamo stabilire una rotta politica ferma e decisa - aggiunge il consigliere - e sarà fondamentale costruire un'identità politica del Pd nel territorio, formata non dalla somma delle provenienze, ma da un incontro fra progetti, idee ed azioni da condividere. Non dobbiamo assolutamente disperdere energie in eterne diatribe, il Pd dovrà essere partito aperto alle proposte di tutti, non diviso al suo interno e in cui prevalgano dibattiti leali e condivisione di un processo politico forte, dove ognuno si senta portatore di idee che sommate fra loro dovranno portare ad un serio progetto che la nostra città si attende. Per Assisi - conclude Travicelli - serve un progetto vero, nuovo, appassionato ed appassionante, dobbiamo scrivere una pagina nuova”.

In 7 incappano nei controlli prediposti dall'Arma Ubriachi e drogati al volante

ASSISI - C'era anche un autista di camion tra le sette persone (di età compresa tra 23 e 42 anni) denunciate alla magistratura per guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti. È il bilancio dei servizi finalizzati al contrasto dei comportamenti di guida pericolosi condotti dai carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Assisi, con il supporto anche di personale medico della Cri. Delle 7 patenti ritirate - rendono noto i militari assisani - ben cinque sono dovute all'assunzione di sostanze stupefacenti, le altre due invece all'alcool: in un paio di casi

sono state anche sequestrate le autovetture che, al termine delle formalità di rito, verranno confiscate e rivendute secondo quanto previsto dalla legge. Trasversali le categorie dei soggetti trovati alla guida drogati o ubriachi: oltre all'autista, tra i trovati positivi ai controlli vi sono anche studenti, liberi professionisti, operai, disoccupati, donne, uomini, sia italiani che stranieri. Dall'inizio dell'anno i controlli svolti dai militari dell'Arma nel territorio di Assisi e Bastia Umbra hanno consentito di ritirare oltre 100 patenti per guida sotto effetto di alcool e di sostanze stupefacenti.

Lollini e Pastorelli rilanciano. Ricci vede i vertici Pdl Il test anti droga per giunta e consiglieri deve essere introdotto a tutti i costi

ASSISI - “Quella della privacy è una polemica pretestuosa, per legge il dottore non può rivelare l'identità di chi verrà trovato positivo, ma chi vuole può dare l'assenso alla pubblicazione dei suoi risultati”.



In azione Lollini e Pastorelli

così Lanfranco Lollini e Stefano Pastorelli, consiglieri del gruppo misto, motivano la loro decisione di ripresentare la mozione per chiedere l'introduzione di un test antidroga

per sindaco, componenti della giunta e consiglieri comunali. Ea proposito di politica molto calda ad Assisi da segnalare gli esiti trapelati dall'incontro tra il sindaco Ricci e i vertici del Pdl umbro. L'impeccabile di togliere le deleghe al vice Bartolini entro il 23 di questo mese, perchè non recede dal proposito di candidarsi a sindaco per il 2011.

Tesi di laurea in Comune aspettando il nuovo prg

ASSISI - In attesa del placet del Ministero che dovrebbe segnare l'avvio del ‘nuovo’ corso in economia internazionale del turismo, domani e dopodomani la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi ospiterà la sessione delle tesi di laurea in economia del turismo “per ribadire - annuncia il sindaco - l'importanza di questo corso”. Nel frattempo continua a tenere banco il prg, e “Claudio Ricci - recita una nota del Comune - di ricordo con il presidente del consiglio Lucio Cannelli (che il sindaco ha voluto

ampiamente ringraziare per il suo impegno e dedizione al servizio della gente), si appresta a indire per giovedì 22 luglio il consiglio comunale per l'adozione del nuovo piano che, andrà ad implementare lo storico prg di Giovanni Astengo. Il sindaco - conclude la nota - ringrazia tutti gli assessori e consiglieri comunali che, in questo periodo, hanno dedicato molta attenzione e impegno al compimento di questo atto atteso da molti cittadini del nostro territorio e, già prima dell'adozione, preso già a modello”.

Ansideri rintuzza la Felicioni che si dichiara non soddisfatta Sulle slot machine ancora scintille

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Il sindaco Ansideri lascia la porta aperta a Laura Felicioni, la cittadina coinvolta nella gestione del circolo Arci del quartiere di Borgo I Maggio, per discutere dei centri sociali. Tutto nasce dall'intenzione ferma del primo cittadino di vietare qualsivoglia macchina da gioco nei locali di proprietà dell'amministrazione comunale e dalle precisazioni della Felicioni sull'inesattezza delle dichiarazioni del sindaco. “E' mia intenzione valorizzare i centri sociali - spiega il sindaco Stefano Ansideri - ma vietare l'utilizzo delle new slot, provvedimento che ha scatenato reazioni giustificate solo nell'avversione politica. Anche perchè, dal momento che la Felicioni

stessa conferma il modesto guadagno che deriva dalla presenza delle macchine da gioco, non si comprende per quale motivo il divieto possa essere considerato contrario agli interessi dei centri sociali”. Il muro contro muro fra amministrazione comunale e centri sociali non si gioca sul piano politico, ma su quello della corretta informazione - ribatte la Felicioni - il sindaco Ansideri ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica tacciando i gestori dei centri sociali di essere sostanzialmente delinquenti, che praticano attività illegali quali il gioco d'azzardo. Il che è inesatto dal momento che tutto rientra nella legalità e che, quindi,

non esiste alcuna necessità di moralizzare i costumi della cittadinanza. Inoltre ricordo che l'accesso ai circoli è consentito solo a coloro che sono muniti di tessera sociale e che i gestori dei circoli sono soggetti a periodici e regolari controlli della guardia di finanza; fino a oggi nessuna sanzione è mai stata applicata. Inoltre, il primo cittadino dovrebbe ben sapere che l'utilizzo delle new slot è vietato ai minori. Quindi ritengo strumentali le dichiarazioni del coordinatore comunale del Pdl, Filippo Longetti, che ha dichiarato che le convenzioni di gestione dei centri sociali verranno rinnovate solo a coloro che elimineranno la presenza delle new slot”.

Ridolfi (Giovani Bastioli) fa il punto sulle iniziative dell'amministrazione

“Grande impegno per la differenziata”

BASTIA UMBRA - Gianluca Ridolfi, capogruppo in consiglio comunale della lista civica dei Giovani Bastioli, interviene sul tema dell'educazione civica e, in modo particolare, della raccolta differenziata dei rifiuti, ricordando quante e quali sono le iniziative che sono state intraprese dall'amministrazione comunale negli ultimi periodi. “Amare la propria città significa anche tenerla pulita - sottolinea Ridolfi - oltre al posizionamento di nuovi cestini portacarte e dei distributori delle palette per la raccolta delle deiezioni dei cani, continua l'opera di sensibilizzazione da parte dell'amministrazione Ansideri per la raccolta differenziata: l'assessore all'ambiente Francesco Fratellini e la Gesenu stanno incontrando i cittadini per esporre il nuovo progetto Poker, quattro contenitori

per ogni famiglia, uno per il vetro, uno per la carta, cartone e tetra pak, uno per la plastica e metalli e, infine, uno per l'indifferenziata, cioè tutto ciò che non può essere riciclato. Più in là nel tempo verranno tolti i cassonetti dalle strade e rimarranno solo i raccoglitori dei rifiuti organici, cioè quei rifiuti che vengono dalle nostre cucine. E' importante ricordarsi di non buttare nelle fognie l'olio di frittura usato perchè altamente inquinante, ma di metterlo in bottiglie di plastica e portarlo all'isola ecologica”. “Per le potature e i rifiuti ingombranti - conclude Ridolfi - esiste il servizio di ritiro a domicilio, per il quale basta fare una telefonata allo 075/5899072, oppure recarsi presso l'isola ecologica della zona industriale”.

I piatti tipici conquistano Tordandrea

ASSISI - Piatti tipici (l'antipasto del patrono, l'oca arrosto e le penne e il maialino alla torreggiana) e prodotti biologici (l'antipasto rustico, la zuppa di ceci al rosmarino e gli strangozzi alla contadina): questi gli ‘ingredienti’ di successo della rassegna Tordandrea in Festa, che si chiude questa sera ma che nel corso dei 10 giorni di svolgimento ha segnato un crescente successo, venendo apprezzata anche dall'ex pugile (oggi consigliere federale) Gianfranco Rosi e dal tecnico della nazionale di boxe Francesco Damiani.

LA MIA SAGRA PREFERITA È

CHE SI SVOLGE A



VOTA LA SAGRA

CORRIERE DELL'UMBRIA

Compila il tagliando e spedisce a
Corriere dell'Umbria - redazione spettacolo
via Pieveola 166 F-2 Perugia